

**DICHIARA**

1. di essere in possesso dei requisiti richiesti dagli artt. 2 e 3 dell'Avviso.
2. di accettare le condizioni del bando senza eccezioni o riserve
3. di essere:

esente dall'imposta di bollo ai sensi della norma art. 7 della legge n. 383 del 7 dicembre 2000, in quanto l'APS risulta iscritta nel RUNTS - Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, con decreto 4063/2022 in data 29.06.2022.

***PROGETTO***

**TITOLO DEL FESTIVAL/RASSEGNA: Alle Ortiche Festival 2024**

**PERIODO DI SVOLGIMENTO: dal 3 luglio al 15 settembre**

**NUMERO GIORNATE DI EVENTO: 13**

**LUOGHI DI SVOLGIMENTO**

Alle Ortiche Festival 2024 si svolgerà negli spazi del Centro Culturale Ambientale Alle Ortiche, presso le Serre di San Nicola, una grande area verde alle spalle dell'Albergo dei Poveri che collega il porto e il centro storico ai quartieri collinari della città. Nel 1874 l'area diventa uno dei vivai del Comune di Genova. Alla fine degli anni Novanta del Novecento, lo spazio viene chiuso e abbandonato, ma la sua vocazione ambientale si è mantenuta intatta fino ad oggi.

Attualmente Alle Ortiche APS ha un contratto con l'ente proprietario ASP Emanuele Brignole per la gestione e valorizzazione di un'area di 2.500 mq con lo scopo di creare e mantenere un centro culturale capace di essere sia un presidio cittadino che un luogo di produzione artistica di ampio respiro. Alle Ortiche Festival fa parte di questo processo di rigenerazione dal basso, attivato da Alle Ortiche APS per trasformare questo luogo in un polo di aggregazione e creazione, dove arte e ambiente si mescolano in modo profondo per dare vita a un circolo virtuoso e sostenibile.

**DIREZIONE ARTISTICA**

La direzione artistica del progetto è di Alle Ortiche APS in collaborazione con alcune realtà partner, diverse per competenza e localizzazione. Per le proiezioni cinematografiche: Culmea Festival (RO), Magma Festival e UCCA aps; per la curatela della mostra "innesti" sul tema del festival Mixta; per le installazioni sonore Orecchiabile e Lucia Festival.

## BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO

(max 1.000 caratteri)

Alle Ortiche Festival nasce nel 2019 come evento capace di coniugare cultura e ambiente, avviando un percorso di valorizzazione del territorio tramite un palinsesto artistico poliedrico e multidisciplinare. Per l'occasione il centro culturale ambientale si popola di installazioni artistiche, incontri, laboratori e workshop, proiezioni cinematografiche e musica.

Alle Ortiche Festival è ormai giunto alla sua sesta edizione e si è affermato come appuntamento fisso nel panorama culturale cittadino. Ogni anno le attività ruotano intorno a un tema, che viene approfondito attraverso diversi linguaggi della creatività contemporanea. 'Innesti' è il tema scelto per l'edizione 2024. Alle Ortiche riapre dopo nove mesi di chiusura forzata e ogni giorno attraversa un incessante processo di cambiamento per diventare sempre più sostenibile, accogliente e non escludente. Innesti evoca una metamorfosi: un cambiamento trasformativo - intimo o ecosistemico - che arriva dall'esterno e dà vita a qualcosa di nuovo, senza che l'identità si perda o venga meno.

## PROGRAMMA DETTAGLIATO

(max 1.000 caratteri)

Il programma di Alle Ortiche Festival 2024 - innesti - ha un carattere fortemente multidisciplinare e interdisciplinare e mira al coinvolgimento attivo dei pubblici, sia come fruitori che nel processo di organizzazione e produzione.

3/7: *Orlando, ma biographie politique* di Paul B. Preciado

10/7: *San Timorasso* di Andrea Mignòlo con degustazione

17/7: *Afterwork* di Erik Gandini

24/7: *Tuono* di Dario Marani, *Real Terms* in concerto

31/7: *Smoke Sauna Sisterhood* di Anna Hints

7/8: *Disco Boy* di Giacomo Abbruzzese

24 e 25/8: Workshop di arte partecipata e autocostruzione con *Arundo Art*

28/8: *Romagna Tropicale* di Pascal Bernhardt, incontro con il regista e Wu Ming

4/9: *Cortometraggi contro il cambiamento climatico*, a cura di Magma e Culmea festival

13/9 *Lowtopic* in concerto

14/9 Workshop *Le Campane* con Viola Lo Moro e Alma Spina; secret concert in collaborazione con Sommersa aps e Sofar (Valeria Caliandro, Noe, Talea, Moscow Club, I Temporal)

15/9 Laboratorio di esplorazione e composizione nel paesaggio con Elisabetta

Granara (Gruppo di Teatro Campestre); *Luoghi Amati* - Performance di musica poesia e illustrazione di GROSSO SONNO VIOLA

## TITOLI DI ACCESSO

A PAGAMENTO

LIBERO

MISTO

**PARTECIPANTI**

	2023 (se disponibili)	2024
PAGANTI	611	480
LIBERO	1.152	1.300
totali	1.763	1.780

Descrivere in che modo il progetto corrisponde a ciascuno dei seguenti criteri rispettando i termini di scrittura

**CRITERIO 1 QUALITÀ CULTURALE E ARTISTICA**

(max 1.500 caratteri)

La sesta edizione di Alle Ortiche Festival vede il coinvolgimento di realtà e artisti che circuitano a livello nazionale e internazionale, anche grazie a una co-curatela di ampio respiro che permette la realizzazione di una proposta culturale variegata da un punto di vista di forme di espressività artistica.

La rassegna cinematografica nasce dalla programmazione condivisa tra Alle Ortiche, UCCA APS, Magma | mostra di cinema breve, festival internazionale di corti che si svolge tra Acireale e Catania, e Culmea Festival, rassegna cinematografica di Braşov (RO) sull'educazione ambientale. I partner hanno strutturato una proposta che comprende la proiezione di titoli nazionali e internazionali, tra pellicole pluripremiate - *Smoke Sauna Sisterhood*, tra i vincitori del Sundance Film Festival, e *Disco Boy*, Orso d'argento per il Miglior Contributo Artistico al Festival di Berlino 2023 - e prime genovesi tra cui la proiezione di *Romagna Tropicale*, evento speciale di presentazione con il regista Pascal Bernhardt e Wu Ming. Conclude la rassegna una selezione di corti internazionali proposta in contemporanea a Genova, Acireale e Brasov in Romania nell'ambito del bando europeo Culture of Solidarity Fund per la creazione di reti culturali che affrontano la transizione verso la sostenibilità ambientale e la resilienza ecologica.

Dal 13 al 15 settembre, oltre all'installazione permanente di Arundo Art, saranno visitabili le opere di artisti under 35 selezionati tramite la Call for Artists, giunta alla quarta edizione. Lo scorso anno la call ha raccolto più di 70 candidature tra Italia ed Europa, prova della notevole attrattività esercitata dal festival. Quest'anno si prevede di ampliare ulteriormente la qualità delle candidature selezionate grazie all'ingresso in giuria di Mixta, collettivo curatoriale di Divago, festival biennale di arte urbana community-based.

**CRITERIO 2 MULTIDISCIPLINARIETÀ**

(max 1.500 caratteri)

AOF nasce come rassegna multidisciplinare in cui diverse pratiche artistiche vengono utilizzate per indagare un tema, a partire dalla creazione di reti e dalla partecipazione attiva dei pubblici. Per l'edizione 2024 sono previste proiezioni cinematografiche, concerti, workshop di arte partecipata, installazioni visive e sonore.

Alla fine di agosto si svolgerà una residenza artistica e un laboratorio di arte partecipata con Margherita Bertoli, in arte Arundo Art, che guiderà un gruppo di cittadini nell'autocostruzione di un'opera di land art che sarà inaugurata il 13 settembre. L'installazione sarà sonorizzata dalle voci registrate durante *Le Campane*, workshop di memorie individuali per voce collettiva. La musica

incontra l'illustrazione durante il concerto de *I Temporalis* il 14 settembre, con il disegno dal vivo di Matteo Anselmo. La stessa sinergia viene ricercata anche con la proiezione di *Tuono* preceduta dal concerto di Real Terms (UK).

Il 15 settembre sarà la volta di *Luoghi Amati*: performance prodotta in residenza a Casa degli Artisti che rompe la parete tra poesia, musica e illustrazione.

La multidisciplinarietà del festival viene ricercata anche ad un livello progettuale e di visione, che va oltre la programmazione delle attività, con l'obiettivo di mettere in relazione le pratiche artistiche con l'educazione non formale e la sostenibilità ambientale. Nelle giornate di settembre saranno proposti alcuni laboratori per bambini che uniscono arte con educazione ambientale. La complementarità tra arte e ambiente sarà percepibile anche all'interno delle cosiddette Serre Antiche - appena restaurate - che accoglieranno sia un sistema di coltivazione idroponica che le installazioni artistiche.

### CRITERIO 3 INNOVATIVITÀ

(max 1.500 caratteri)

Le pratiche partecipative di AOF 2024 costituiscono l'elemento di maggiore innovatività e si svilupperanno su due filoni complementari, uno relativo ai contenuti del festival e l'altro al processo organizzativo. Il primo riguarda la costruzione di pratiche artistiche partecipate, con l'obiettivo di coinvolgere gli abitanti nel processo di produzione artistica del festival. Il secondo invece mira all'allargamento e al potenziamento del processo decisionale e della co-progettazione. Sarà attivata un'assemblea di abitanti divisa in tre sottogruppi di anziani over 65, giovani under 28, bambini e famiglie, che contribuiranno alla costruzione di alcune attività di AOF 2024. Questi contenuti avranno una rilevanza secondaria per quanto riguarda la qualità culturale e artistica ma saranno di primaria importanza per sperimentare dei nuovi processi e azioni che facciano crescere il festival in termini partecipativi e di comunità. Si prevede che i processi attivati giocheranno un ruolo fondamentale per rafforzare il legame di AOF con il quartiere di Castelletto prestando particolare attenzione all'intergenerazionalità.

Il percorso di co-progettazione facilitato sarà condotto da Alle Ortiche in partenariato con ASC Liguria e il Circolo Arci Primo Maggio, anche con il sostegno di Fondazione Compagnia di San Paolo nell'ambito delle Linee Guida per i Festival Partecipativi.

Queste azioni permetteranno al festival di crescere non in termini di affluenza/quantitativi bensì mettendo al centro altri principi e punti di valore: l'attivazione di processi prolungati nel tempo capaci di creare un senso di appartenenza e coinvolgimento reale, facendo così un salto di qualità nell'ambito delle buone pratiche che AOF coltiva da anni.

### CRITERIO 4 LAVORO IN RETE, INTEGRAZIONE E VALORIZZAZIONE DI ECCELLENZE DEL TERRITORIO

(max 1.500 caratteri)

Ad oggi AOF collabora con numerose realtà attive a livello locale e nazionale, ognuna con la propria specificità. Questa scelta curatoriale riflette la natura ibrida del festival e uno stile di progettazione basato sul fare rete e sul capitale relazionale, per cui sono indispensabili un luogo e una dimensione collettiva. Per l'edizione 2024 Alle Ortiche ha deciso puntare alla costruzione di una rete pensata per la messa a valore e la condivisione di relazioni e competenze specifiche. A livello locale il festival rinnova la collaborazione con ARCI Genova, CriticalWine e DisorderDrama, realtà coinvolte nella rassegna cinematografica e nella programmazione musicale e amplia la propria rete con Sommersa

APS che si occupa in particolare di Sofar Sound Genova - community di concerti segreti attiva in tutto il mondo dove un ambiente sicuro, inclusivo e di ascolto incontra un progetto musicale sempre nuovo, ogni volta un luogo diverso - e Mixta, collettivo curatoriale che mira allo sviluppo delle pratiche artistiche all'interno del tessuto urbano e sociale, ideatore di Divago. Con la rassegna cinematografica prosegue la collaborazione instaurata con UCCA e si amplia la rete con il coinvolgimento di Magma, mostra di corti internazionale e Culmea, festival di cinema ambientale rumeno. Nell'ambito delle sperimentazioni sonore tra audiodocumentari e proposte di audiocraft continua il lavoro iniziato nel 2023 con Orecchiabile - newsletter di lavori audio che organizza ascolti pubblici e incontri e partecipa alle giurie dei più importanti premi nazionali, raccontando di podcast su Radio Rai1 - e si arricchisce la proposta con la partecipazione di Lucia Festival, rassegna internazionale dedicata all'ascolto organizzata da Radio Papesse a Firenze.

#### CRITERIO 5 INCLUSIVITÀ

(max 1.500 caratteri)

AOF lavora per crescere come rassegna inclusiva e non escludente. Per l'edizione 2024 sono previste alcune azioni per favorire l'accessibilità alla fruizione artistica. I film saranno proiettati con i sottotitoli e saranno allestite numerose installazioni sonore, sia fisse che laboratoriali. Grazie alla curatela di Orecchiabile e Lucia Festival, saranno prodotti e installati tre lavori sonori site-specific che si propongono di esplorare il mondo vegetale attraverso il racconto sonoro, trasportando nelle orecchie di chi ascolta i colori e gli odori delle piante che vivono Alle Ortiche. Un coraggioso esperimento di audiocraft, pensato con particolare attenzione alla persone non vedenti, che permetterà ai visitatori di immergersi nell'ambiente che li circonda.

Un altro punto di attenzione riguarda l'accessibilità economica di AOF 2024. Gran parte delle attività nell'ambito del festival sono ad accesso libero e gratuito per facilitare e incentivare l'accesso alle proposte culturali proposte a tutte le fasce socio-demografiche.

**BILANCIO PREVENTIVO**

<b>USCITE</b>	<b>Importo</b>
Compensi artisti	11.300 €
Compensi personale tecnico	4.000 €
Organizzazione e segreteria	7.000 €
Compenso direzione artistica	7.000 €
Spese di allestimento	2.300 €
Spese di noleggio e affitto	1.800 €
Spese per ospitalità (viaggio, vitto e alloggio)	3.200 €
Spese di promozione e pubblicità	6.500 €
Siae e diritti	2.500 €
Altre spese	1.200 €
Spese generali (max 10% del costo totale del progetto)	5.200 €
<b>TOTALE</b>	<b>52.000 €</b>

<b>ENTRATE</b>	<b>Importo</b>
<b>Contributo RICHIESTO al Comune di Genova</b>	25.000 €
Contributi statali	-
Contributi Regione Liguria	1.500 €
Altri contributi pubblici (specificare)	-
Contributi privati / Compagnia di San Paolo, Linee Guida Festival Partecipativi	10.000 €
Contributi privati / Culture of Solidarity Fund	10.000 €
Sponsorizzazioni (specificare)	-
Vendita biglietti	2.000 €
Altre entrate / fondi propri dell'ente	3.500 €
<b>TOTALE</b>	<b>52.000 €</b>

(\*) Gli importi devono essere inseriti IVA e altri oneri fiscali/contributivi compresi.